Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1140 del 12/05/2017

Nasce un polo agroalimentare d'eccellenza grazie all'intesa tra il gruppo vicentino, la Provincia e Trentino Sviluppo che per la prima volta utilizza la leva del "rent to buy"

Siglata l'intesa tra Bertagni 1882 e Trentino Sviluppo per la reindustrializzazione del sito "ex Malgara" di Avio: 80 assunzioni e oltre 8 milioni di investimenti

Si torneranno a produrre tortellini e pasta fresca nello stabilimento di Borghetto di Avio, già sede di Malgara Chiari e Forti. L'impresa vicentina Bertagni 1882, che da 130 anni produce ed esporta paste ripiene in 40 paesi del mondo, ha siglato un'intesa con la Provincia di Trento e Trentino Sviluppo per dare seguito all'esperienza di Malgara, azienda ferma ormai da mesi, e per promuovere la crescita sul territorio di una filiera agroalimentare di qualità. Il Gruppo Bertagni investirà oltre 8 milioni di euro nell'avvio di nuove linee di produzione in grado di realizzare prodotti di alta qualità nell'ex pastificio rilevato a seguito dell'asta fallimentare dello scorso 28 aprile. Da parte sua Trentino Sviluppo sosterrà il progetto attraverso un contratto di "rent to buy" sull'infrastruttura immobiliare, utilizzato per la prima volta in questa operazione, che prevede un investimento complessivo di 4 milioni di euro, favorendo inoltre l'avvio di sinergie tra l'azienda e i fornitori locali ma anche con i centri di ricerca del territorio. Il piano industriale presentato da Bertagni, azienda che nella sede vicentina occupa 220 lavoratori con un fatturato di oltre 50 milioni di euro, prevede l'assunzione ad Avio di 80 persone che andranno a riassorbire in via prioritaria gli ex dipendenti Malgara nell'ambito di un progetto che verrà costruito assieme ad Agenzia del lavoro.**

«È indubbiamente un grosso colpo – commenta **Alessandro Olivi**, vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro della Provincia autonoma di Trento - un accordo di grande valore economico e sociale per il territorio del basso Trentino. Abbiamo trasformato un "simbolo della crisi e del degrado industriale" in un concreto progetto di rinascita produttiva e di nuovo lavoro, frutto di un modello innovativo di partenariato pubblico-privato».
«Il mandato dato a Trentino Sviluppo – sottolinea Olivi – era chiaro: cercare in Italia il meglio e l'abbiamo trovato in quest'azienda che ci ha presentato un robusto piano industriale con importanti investimenti tecnologici. Ma soprattutto c'è un punto di partenza che per noi era fondamentale: 80 posti di lavoro che verranno creati recuperandoli anzitutto da coloro che tanto hanno sofferto dopo la cessazione della precedente attività».
«Ho trovato in Trentino – ha osservato **Antonio Marchetti**, presidente di Bertagni 1882 - un territorio che mi ha stupito per quanto riesce ad essere amico delle imprese. Qui tutto sembra più facile, non il business che non lo è mai, ma l'essere immersi in un contesto favorevole che esalta le relazioni e non ostacola chi vuole investire per produrre e creare lavoro».
«Ad Avio faremo, un passo alla volta, quello che già sappiamo fare bene – ha detto ancora Marchetti – nulla di più. Come un "sarto napoletano" Bertagni produce 400 tipi diversi di tortellini per i principali marchi

mondiali del settore, con prodotti che si collocano esclusivamente nella fascia premium. Arrivare a Borghetto per chi fa tortellini è un po' come per un produttore di automobili aprire a Detriot. Qui abbiamo trovato persone che da 35 anni lavorano la pasta fresca ed il nostro impegno è quello di formarle sui nostri prodotti e sui nostri standard di qualità. Per questo procederemo alla quasi totale sostituzioni dei macchinari ed investiremo in nuove linee produttive cercando di lavorare ancora meglio di quanto già stiamo facendo».
«Ho potuto visitare lo stabilimento di Arcugnano – ha detto **Sergio Anzelini**, consigliere delegato di Trentino Sviluppo – una realtà che merita di essere presa ed esempio per come Bertagni è riuscita a raggiungere livelli molto alti di efficienza e di innovazione nei processi produttivi e di qualità del prodotto. Pensare che ad Avio la stessa azienda avrà a disposizione una superfice che è grande più del doppio rispetto alla sede vicentina mi fa davvero ben sperare in merito alle prospettive di crescita sul nostro territorio».
Sbarca quindi in Trentino un'altra azienda di rilievo internazionale, consolidando un distretto dell'agroalimentare già forte di presenze qualificate quali Menz&Gasser, Dr Schär e Felicetti. Si tratta di Bertagni 1882 Spa, 220 lavoratori e oltre 50 milioni di euro di fatturato, che da 130 anni porta sulle tavole degli italiani e nelle migliori gastronomie del mondo tortellini e pasta ripiena di qualità. Fondata a Bologna nel 1882 dai fratelli Ferdinando, Oreste e Luigi Bertagni, l'azienda si è successivamente trasferita ad Arcugnano, nel vicentino, da dove le paste ripiene con marchio Bertagni vengono ad oggi esportate in oltre 40 Paesi nei cinque continenti.
L'accordo è il frutto di un intenso lavoro di Provincia e Trentino Sviluppo, coordinato dal vicepresidente Alessandro Olivi, che inizia sin dal giorno dell'annunciato stop all'attività produttiva da parte di Malgara Chiari e Forti, con il conseguente licenziamento di 78 dipendenti. La società provinciale si è subito attivata nella ricerca di un'attività sostitutiva di qualità, sondando eventuali disponibilità sia in Trentino che nel panorama nazionale attraverso un'attività di scouting mirata ed una serie di incontri volti a presentare il Trentino come territorio favorevole al fare impresa.
Appreso l'esito dell'asta fallimentare di fine aprile, alla quale Bertagni si è aggiudicata il complesso produttivo di Avio, e riconoscendo nell'azienda una realtà industriale solida e di assoluta qualità, negli ultimi quindici giorni Provincia e Trentino Sviluppo hanno ritenuto di poter dare un ulteriore impulso alla trattativa avviata con il presidente di Bertagni, Antonio Marcello Pio Marchetti, offrendo la disponibilità ad un supporto concreto al piano industriale presentato dall'azienda con l'obiettivo di generare un effetto moltiplicativo sia rispetto all'ammontare dell'investimento privato previsto, sia soprattutto in termini di occupazione, con l'obiettivo di rigenerare ad Avio almeno la stessa densità occupazionale messa in crisi dal fallimento Malgara.
In base all'accordo sottoscritto Bertagni 1882 avvierà in Trentino a partire da gennaio 2018 una nuova piattaforma produttiva dell'agroalimentare di qualità che si aggiunge alla sede di Arcugnano (Vicenza), dove ad oggi lavorano 220 persone, ma con superfici doppie rispetto a quelle disponibili nello stesso stabilimento vicentino, in modo da supportare il piano di sviluppo previsto dal gruppo industriale che prevede un sensibile incremento dei volumi prodotti nei prossimi anni.
Trentino Sviluppo, con un investimento di 4 milioni di euro, stipulerà con Bertagni 1882 un contratto di "rent to buy" sull'immobile che consentirà al Gruppo vicentino di riscattare il sito produttivo entro 12 anni. Una formula che la società di sistema provinciale sperimenta per la prima volta in questa operazione, resa possibile dal nuovo quadro normativo ma soprattutto dal rating particolarmente favorevole di cui gode Bertagni, a testimonianza della solidità economica e patrimoniale dell'azienda.
Da parte sua Bertagni si impegna ad investire almeno 8 milioni di euro - quindi una somma doppia rispetto all'ammontare dell'intervento pubblico - nello sviluppo di nuove linee di produzione e nei lavori di adeguamento dell'immobile, nonché in nuovi progetti di ricerca e sviluppo da realizzare in collaborazione con i centri di ricerca trentini specializzati nel settore agroalimentare, quali l'Università degli Studi di Trento e la Fondazione Edmund Mach.
Importanti le ricadute occupazionali. Bertagni garantirà infatti almeno 80 posti di lavoro, con le prime assunzioni previste entro pochi mesi. I lavoratori saranno assunti grazie ad un progetto specifico che verrà definito con il supporto di Agenzia del Lavoro, scelti preferibilmente tra gli ex dipendenti Malgara e tra i lavoratori iscritti alle liste territoriali di mobilità. Agenzia del lavoro si occuperà anche di predisporre dei percorsi formativi e di riqualificazione professionale personalizzati, oltre ad attivare nuovi progetti per la formazione e l'inserimento lavorativo dei giovani con l'ausilio di strumenti provinciali quali il programma "Garanzia giovani".
Trentino Sviluppo promuoverà infine la costruzione di rapporti di partnership tra Bertagni 1882 e le aziende trentine del settore agroalimentare, al fine di massimizzare le ricadute occupazionali, economiche e qualitative dell'operazione e di ampliare ricadute e benefici in termini di indotto sul territorio.
Immagini ed interviste a cura dell'Ufficio stampa

()